

**PROCEDURA VALUTATIVA MEDIANTE CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 24  
COMMA 5 DELLA LEGGE N. 240/2010, DI PROFESSORE ASSOCIATO - SETTORE  
CONCORSUALE 12/A1 "Diritto privato" – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE  
IUS/01 "Diritto privato" – SCUOLA DI Bioscienze e Medicina Veterinaria UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI CAMERINO (Bando Prot. n. 81167 del 18 novembre 2021)**

**VERBALE N. 2**

**VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEL CURRICULUM DEL  
CANDIDATO**

La Commissione istruttoria della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 1072 del 13 gennaio 2022 nelle persone di:

|  |  |
|--|--|
| <b>Prof. Antonino PROCIDA MIRABELLI<br/>DI LAURO</b> | Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare<br>IUS/01 "Diritto privato"<br>presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico<br>II" |
| <b>Prof. Salvatore SICA</b>                          | Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare<br>IUS/01 "Diritto privato"<br>presso l'Università degli Studi di Salerno                 |
| <b>Prof.ssa Ilaria Amelia CAGGIANO</b>               | Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare<br>IUS/01 "Diritto privato"<br>presso l'Università Suor Orsola Benincasa -<br>Napoli      |

si riunisce il giorno 1° febbraio 2022 alle ore 10:30 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum inerente all'attività di ricerca scientifica e all'attività didattica del candidato.

In apertura di seduta, il Presidente della Commissione istruttoria accerta che i criteri di valutazione, predeterminati nella riunione preliminare del 24 gennaio 2022, siano stati regolarmente pubblicati sul sito web dell'Università degli Studi di Camerino, senza che gli uffici amministrativi abbiano comunicato la ricezione di alcuna osservazione.

Constatato, poi, che sono trascorsi i 7 giorni dalla pubblicazione di tali criteri, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Commissione istruttoria prosegue legittimamente i lavori con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum del candidato.

La Commissione prende visione dei dati del concorrente individuato per la valutazione:

Dott. **Giorgio BISCONTINI**

Settore concorsuale **12/A1**

Settore scientifico-disciplinare **IUS/01**

Numero massimo delle pubblicazioni richieste da bando e da valutare **12**



La Commissione procede a visionare il materiale presentato dal candidato e trasmesso dall'Ufficio Concorsi; i Commissari danno atto di aver preventivamente conosciuto i titoli scientifici e didattici del candidato.

La Commissione, *in primis*, verifica che il candidato da valutare possieda i requisiti di partecipazione previsti nel bando.

La Commissione rileva che il candidato ha osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare (n. 12).

La Commissione in merito alla produzione scientifica dello stesso esprime anche un giudizio circa il grado di creatività ed autonomia.

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 24 gennaio 2022, prende in esame il curriculum, relativo all'attività di ricerca e di didattica, e le pubblicazioni scientifiche presentate, e formula un giudizio complessivo sul candidato.

Pertanto, tale giudizio complessivo viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il giudizio complessivo, allegato a tale verbale, è siglato o firmato dal Segretario.

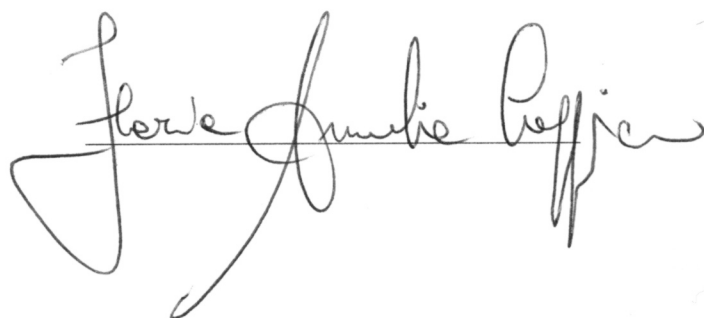
La seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 1° febbraio 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. ssa Ilaria Amelia Caggiano – Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ilaria Amelia Caggiano', written in a cursive style over a horizontal line.

**GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, SULL'ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL DOTT. GIORGIO BISCONTINI**

Il candidato Giorgio Biscontini presenta una ininterrotta carriera universitaria intrapresa dopo aver conseguito la laurea in Giurisprudenza nel 2002 con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Camerino. Conseguita la borsa di studio per la frequenza della Scuola di Specializzazione in diritto civile dell'Università degli Studi di Camerino, ha frequentato il Dottorato di ricerca in "Diritto agrario e ambientale, nazionale e comunitario" presso l'Università degli Studi di Macerata conseguendo il relativo titolo.

Presso l'Università degli Studi di Camerino è stato titolare di tre contratti da ricercatore a tempo determinato: dal 1° dicembre 2005 al 30 dicembre 2011 e dal 1° ottobre 2013 al 31 dicembre 2017 è stato ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare IUS/03 Diritto agrario; dal 1° marzo 2019 è ricercatore a tempo determinato di tipo B per il settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto privato.

È stato membro del collegio dei docenti dei Dottorati "Diritto civile nella legalità costituzionale" (2007/2008), "Law, political and social sciences" (dal 2008 al 2011) e "Law, economy and society" (dal 2011 al 2013).

Ha tenuto un intervento dal titolo "*Sviluppo rurale e politiche negoziali*" nel Convegno tenutosi a Spinetoli nei giorni 7-8 novembre 2008 sul tema "*Sviluppo rurale tra crisi alimentare e tutela del territorio. Quali prospettive?*"; nel 2016 ha tenuto una relazione intitolata "*Art. 62 d.l. 24 gennaio 2012, n. 1 e d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192: possibile superamento della specialità dei termini di pagamento nella circolazione dei prodotti agricoli ed alimentari*" al Convegno tenutosi a Salerno il giorno 3 maggio 2016 intitolato "*La disciplina dei termini di pagamento*" promosso da AulAttiva, Dipartimento di scienze aziendali *management & innovation system*, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Salerno.

Dal 2015 al 2017 ha partecipato ad un progetto di ricerca interdisciplinare di Ateneo dal titolo "Improvement of quality traits of oysters (..), reared in long-line plants and stored in closed circuit system".

Nel 2017 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale di professore di seconda fascia per il SC 12/A1 – SSD IUS/01 Diritto privato.

A partire dal 2004, ha svolto, senza soluzione di continuità, un'intensa attività didattica in titolarità di corsi e moduli in differenti Corsi di laurea dell'Università degli Studi di Camerino, ricoprendo insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare di appartenenza nonché su tematiche interdisciplinari a questo pertinenti. Si segnalano, tra gli altri, l'insegnamento in *Cultura d'impresa e diritto industriale* (IUS/01 – 8 CFU) presso la Scuola di Architettura e Design, negli aa.aa. 2010/2011, 2011/12; il modulo di Bioethical concerns (IUS/01, 3 CFU) presso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dall'a.a. 2015/16 ad oggi; nonché il modulo di *Diritto agrario* (IUS/03 – 3 CFU) dal 2015/16 ad oggi.

Con riguardo a questi ultimi insegnamenti modulari, nell'ambito del triennio di servizio quale Ricercatore a tempo determinato di tipo b), il candidato risulta aver ottenuto valutazioni più che positive da parte degli studenti, con particolare riferimento all'apprezzamento delle attività di docenza in senso stretto.

Il dott. Biscontini è stato, altresì, docente nell'ambito di Scuole di specializzazione *post-lauream*, a partire dal 2014 e continuativamente a tutt'oggi.

La produzione scientifica presentata dal candidato ai fini della presente procedura comprende 12 contributi fra i quali vanno evidenziate 3 monografie. Le restanti pubblicazioni comprendono 4 articoli pubblicati in riviste giuridiche di Classe A, 2 articoli in riviste scientifiche, nonché 3 contributi in volume. Tutte le pubblicazioni presentate, di cui il candidato è unico autore, si caratterizzano per la rilevanza della collocazione editoriale, tale da garantire una più che buona circolazione in ambito nazionale e internazionale.

La produzione scientifica elaborata successivamente al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale ha riguardato due lavori monografici, per i tipi della ESI, e un contributo in volume (del 2021). Due dei suddetti lavori (il lavoro monografico e il contributo del 2021) riguardano, del pari, il triennio in cui il candidato ha prestato servizio in qualità di Ricercatore a tempo determinato di tipo b) dal 2019 a tutt'oggi.

La prima monografia dal titolo "*Autonomia privata e cooperazione nei contratti agrari*", pubblicata nel 2009 nella Collana dell'IDAIC edita da Giuffrè, mette in luce il ruolo attuale dell'autonomia privata attraverso lo studio del contratto agrario nella sua evoluzione dalla l. n. 203 del 1982 ad oggi evidenziando, anche con l'utilizzo degli accordi in deroga, il possibile superamento del contratto di affitto per realizzare nuovi ed equi modelli di cooperazione fra capitale e lavoro. L'ampio e documentato lavoro, svolto con pregevoli rigore e padronanza di metodo, si apprezza per la capacità di sviluppo dell'argomentazione nella proposizione di soluzioni ermeneutiche originali in cui emerge, tra l'altro, la consapevolezza del rapporto tra mercato, legislazione e prassi.

La seconda monografia sottoposta a referaggio ed edita nel 2018 dalla ESI dal titolo "*Condotte abusive e «giusti rimedi»*", pubblicata nella Collana *Quaderni della Rassegna di diritto civile*, muove da una critica del principio di non interferenza tra regole di validità e regole di comportamento che si è andato affermando in dottrina e in giurisprudenza si da poter ricondurre il rimedio della nullità, nella specie della nullità virtuale, anche alle fattispecie che integrano violazioni di norme di condotta. Il candidato, in particolare, affronta i possibili rimedi alle condotte abusive, con particolare riguardo alla disciplina della subfornitura e a quella dei pagamenti nelle "transazioni" commerciali, proponendo quello della nullità per violazione del principio di buona fede. L'abuso del diritto diviene principio generale di valutazione dell'attività precontrattuale temperato dalla ricerca del giusto rimedio alla luce del principio di ragionevolezza e proporzionalità che, in occasione dell'analisi della disciplina dei termini di pagamento nelle relazioni commerciali, è rinvenuto anche attraverso l'eterointegrazione o l'applicazione analogica dell'art. 1183 c.c. a tutela del contraente debole. Anche questo lavoro è condotto con elevata conoscenza degli argomenti affrontati giungendo, attraverso una più che adeguata padronanza del metodo e delle categorie concettuali, a conclusioni che si caratterizzano per il buon grado di originalità.

Nella terza monografia, sottoposta a referaggio ed edita nel 2021 dalla ESI, dal titolo "*Obblighi del produttore alimentare e responsabilità civile*", il candidato affronta la possibile responsabilità del produttore alimentare per avere commercializzato prodotti non difettosi, ma comunque dannosi per la salute. Il volume si compone di tre capitoli. Nel primo capitolo si evidenzia l'importanza dell'educazione del consumatore di competenza anche del produttore al fine di consentirne un'adeguata tutela della salute che, oltre ad essere un diritto, è pure espressione di un dovere socialmente rilevante. Nel secondo capitolo, rivisitando l'istituto della responsabilità civile, viene rivalutato il ruolo della condotta anche per la configurazione dell'illecito omissivo; in tale contesto il candidato attribuisce al produttore di alimenti conformi una responsabilità per non avere educato il consumatore ad un loro uso adeguato in violazione sia di norme inderogabili sia di regole facoltative, comunque utili ad indirizzare gli utenti verso scelte virtuose. Vista la compatibilità della disciplina comunitaria con quella nazionale il candidato prospetta pure una responsabilità fondata sull'art. 2050 c.c. applicabile anche alle ipotesi in cui la pericolosità rappresenti un connotato del prodotto finito e destinato al consumo. In tale prospettiva viene sottolineato il ruolo della valutazione del comportamento di chi è in grado di porre in essere misure precauzionali e preventive. Nel terzo capitolo viene analizzato il profilo del nesso causale adottando i criteri del rischio creato e della norma violata, utilizzando l'art. 2055 c.c. per coinvolgere tutti i produttori che hanno contribuito a creare il rischio, rifiutando, però, una prospettiva eccessivamente paternalistica

grazie all'applicazione dell'art. 1227 c.c. Il lavoro è svolto con un uso attento delle fonti e della letteratura, tra cui va segnalata l'attenzione alla disciplina comunitaria nonché a tematiche interdisciplinari di indubbia rilevanza (come l'analisi economico-comportamentale), la conclusione dell'argomentazione, risultati di elevata originalità.

Anche i lavori minori, collocati in riviste di rilevanza nazionale anche di fascia A, denotano la serietà dello studioso, variegati interessi di ricerca, che affiancano la trattazione di tematiche classiche del diritto civile (attinenti all'area delle obbligazioni e contratti, del diritto patrimoniale di famiglia, della responsabilità patrimoniale) a temi maggiormente innovativi e di particolare impatto socio-economico (come nell'ambito della contrattualistica agro-alimentare, dell'informazione alimentare, della tutela degli animali).

Tutti i lavori si caratterizzano per la considerevole capacità di analisi critica e pregevole coerenza nello sviluppo delle argomentazioni delle tesi proposte.

In particolare, il contributo "*Contratto a favore di terzo e liberalità indirette*" (2021) prende spunto da una decisione della Cassazione ed offre l'occasione per rivisitare il principio della relatività degli effetti giuridici evidenziando il ruolo del mancato rifiuto quale accettazione e considerando precluso l'effetto attributivo all'atto unilaterale. Aderendo alla decisione della Cassazione, il contratto a favore di terzo viene ricondotto alla categoria delle liberalità indirette al pari di quanto potrebbe accadere per i negozi di assunzione del debito. Contrariamente al *decisum*, il candidato reputa, invece, che la cointestazione di un conto corrente non possa dare luogo ad una liberalità indiretta. Secondo il candidato, in tale ipotesi l'effetto liberale si verificherà soltanto successivamente alla cointestazione a seguito di un comportamento o di una dichiarazione resa dal titolare della provvista di volere definitivamente arricchire il cointestatario. L'indagine affronta un tema classico e denota eccellente rigore metodologico e originalità dei risultati.

Sotto diversa specola, tratta della disciplina del contratto e del rapporto di conto corrente anche il contributo "*La compensazione nelle obbligazioni solidali attive con particolare riferimento al conto corrente cointestato*" (2016), relativo all'ipotesi della compensazione tra banca e titolare di un conto cointestato, sostenendosi la tesi, contraria al prevalente orientamento giurisprudenziale, della compensazione *pro quota* e non basata sul saldo del conto, a tutela del cointestatario non debitore. Lo scritto si caratterizza per l'accuratezza nell'analisi critica e nel buono sviluppo della tesi proposta.

Si contraddistingue per la considerevole padronanza dell'uso delle fonti (anche della disciplina fiscale e notarile) e del metodo d'indagine anche in termini di capacità di ricostruzione sistematica, l'ampio contributo "*L'imputazione dei canoni nel procedimento e nella qualificazione del rent to buy*" (contributo in volume, 2017) in cui il candidato giunge a definire le tutele invalidanti l'operazione negoziale attraverso il controllo di meritevolezza delle singole clausole.

All'indagine dei profili causali e di opponibilità è dedicato l'articolo "*Comodato di scopo ed opponibilità del vincolo di destinazione: riflessioni a margine della casa familiare*" (2017), che al pari del coevo "*La comunione legale e gli acquisti in comunione per usucapione ed accessione: un'aporia da superare in coerenza con altre ipotesi non disciplinate*" (2017), relativo alla delimitazione degli effetti acquisitivi alla comunione legale dei coniugi, conferma l'elevata capacità di elaborazione di tesi originali anche relativamente a fattispecie oggetto di frequente attenzione giurisprudenziale.

Al tema del contraente debole, che verrà poi sviluppato ampiamente nelle monografie del 2018 e del 2021, nel particolare settore dei contratti agroalimentari e dell'informazione nel mercato alimentare sono dedicati i contributi "*Regolamento n. 1169 del 2011: tutele civilistiche per violazione del dovere di informazione nel settore alimentare*" (2012), "*Contratti agroindustriali ed art. 62 d.l. n. 1 del 2012: luci ed ombre*" (2012), "*Art. 62 d.l. n. 1 del 2012 e direttiva n. 7 del 2011: il problema della disciplina dei termini di pagamento tra inderogabilità e determinazione pattizia*" (2012). In tali lavori, partendo dall'analisi di disposizioni normative di fonte europea, il candidato offre una puntuale analisi critica dei riflessi sistematici di tali norme nel diritto positivo e sui principi generali, con vigile attenzione all'impatto socio-economico (come nell'ambito dei conflitti delle classi nei contratti agroindustriali) e alle tutele apprestabili rispetto a fattispecie problematiche (come nel caso dell'etichettatura di alimenti contenente informazioni mendaci). Tali contributi, anche se maggiormente risalenti, si apprezzano, sotto il profilo del rigore metodologico, per la più che

buona capacità di mettere in relazione il dato positivo oggetto di trattazione e le sue ricadute applicative.

La varietà degli interessi del candidato emerge, infine, nell'articolo "*Benessere degli animali non umani e macellazioni rituali: libertà religiosa e limite del buon costume*" (2012), ove il candidato dà prova di una spiccata propensione alla ricerca anche su tematiche innovative, in una prospettiva interdisciplinare, giungendo alla formulazione di tesi originali.

Nel complesso l'attività didattica svolta, la continuità della produzione scientifica, la sua collocazione editoriale e i pregevoli risultati conseguiti in termini di qualità e originalità denotano un giudizio di **piena maturità** scientifica e didattica del candidato.

Alla luce del *curriculum* nel suo complesso, dell'attività didattica e di ricerca, nonché dopo approfondito esame della produzione scientifica, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio **pienamente favorevole** sul candidato Giorgio Biscontini ai fini della chiamata di Professore associato.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.